

Modulo manifestazione d'interesse (DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

Al Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile

Direzione Interregionale per il Veneto e T.A.A.
Via Altinate 57, PADOVA

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la procedura di affidamento relativa ai lavori di realizzazione dell'impianto di climatizzazione e rifacimento dei servizi igienici della nuova sede della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige, in via Altinate 57- Padova

Il sottoscritto _____ nato

a _____ (____) il _____, C.F. : _____

in qualità di Titolare/Legale Rappresentate/ altro (indicare qualità) _____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____ (_____),

via _____ n° _____,

Codice Fiscale/Partita Iva n. _____;

iscritta alla C.C.I.A.A. (*) di _____ al n. _____;

iscritta al R.E.A. al n. _____; telefono: _____;

fax: _____; e-mail: _____;

Posta elettronica certificata: _____;

Enti previdenziali: INAIL - Codice Impresa: _____ - Posizioni

INPS - Matricola Impresa: _____ - Posizioni

chiede di essere inserito nell'elenco di operatori economici che, manifestano interesse alla partecipazione alla procedura in oggetto.

A tal fine dichiara:

- di essere in possesso dell'abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Acquistinretepa) riferita dell'abilitazione al bando MEPA "Lavori di manutenzione – Impianti";
- dell'attestazione SOA per la categoria OG11 con classificazione I° o superiore;
- di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativa all'eventuale affidamento del servizio in argomento;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di eleggere il seguente indirizzo di P.E.C. (_____) per ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da ogni rischio di effettiva operatività.

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA

(firma Titolare/Legale Rappresentante)

Appendice 1 (da non reinviare alla Stazione appaltante)

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il DGUE è uno strumento che agevola la partecipazione agli appalti pubblici.

Si tratta di un'autodichiarazione relativa all'idoneità professionale, alla situazione finanziaria ed alle competenze in possesso degli operatori economici, con la funzione di prova documentale preliminare in tutte le procedure di appalto pubblico.

L'autodichiarazione consente alle imprese partecipanti o ad altri operatori economici di attestare che essi:

- non si trovino in una delle situazioni che comportano o potrebbero comportare l'esclusione dalla procedura (requisiti morali art. 80 D.Lgs. n.50/2016);
- rispettino i pertinenti criteri di esclusione e di selezione (altri requisiti art.83 D.Lgs. n.50/2016, comma 1).

Istruzioni di utilizzo DGUE

La Stazione Appaltante crea un modello DGUE *ad hoc* per la procedura, il quale sarà quindi reso disponibile in formato .xml "espd-request.xml", tra i documenti allegati all'avviso di manifestazione di interesse.

L'impresa partecipante:

- si collega al sito "<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>";
- sceglie l'opzione "sono un operatore economico";
- sceglie l'opzione "importare un DGUE";
- importa il file xml allegato ai documenti di gara o l'avviso/bando;
- seleziona il paese d'origine poi "avanti";
- compila il modulo elettronico inserendo i dati necessari;
- stampa il DGUE dall'ultima pagina del servizio online (cliccando sul tasto "scaricare nel formato pdf" si può effettuare il download del modulo DGUE in formato PDF).

L'impresa partecipante può, con le stesse funzioni, creare un file .xml denominato "espd-response.xml" che potrà poi essere utilizzato per altre procedure di gara.

L'impresa partecipante deve:

- sottoscrivere digitalmente o manualmente il DGUE in formato pdf;
- allegare la scansione di un documento valido del dichiarante ed inviare il tutto alla stazione appaltante via pec insieme alla manifestazione di interesse.

In riferimento agli altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale di cui alla parte terza lettera "d" del Documento di Gara Unico Europeo, la normativa applicata è riepilogata nell'appendice 2) al modulo di manifestazione d'interesse. (L'operatore economico che non rientri nelle cause di esclusione riportate nell'appendice dovrà indicare, nel DGUE, come risposta "no", oppure descrivere la propria situazione).

Appendice 2 (da non reinviare alla Stazione appaltante).

Riepilogo normativa riferita ad altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale di cui alla parte terza lettera “d” del Documento di Gara Unico Europeo (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001):

- Sussistenza a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice);
- Applicazione, in carico all'operatore economico della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);
- Iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);
- Violazione, da parte dell'operatore economico, del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h);
- Violazione, da parte dell'operatore economico, delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);
- Omissione di denuncia all'autorità giudiziaria, da parte dell'operatore economico, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l);
- Caso in cui l'operatore economico offerente, si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);
- Caso in cui l'operatore economico si trovi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.